



Report del primo incontro di co-progettazione

Data: 12/03/2024

Presenti:

- Lorenzo Amanti, Comitato Lunetta Mia, proponente
- Rosa Amorevole, Presidente del Quartiere Santo Stefano
- Franco Cané, LabE20, proponente
- Marta Ciaffarini, Comitato Lunetta Mia, proponente
- Nadia Di Lorenzo, Comitato Lunetta Mia, proponente
- Alice Giovannini, Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità, Verde e Patrimonio, Unità Intermedia Spazio pubblico e Impronta Verde
- Giulio Fini, Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità, Verde e Patrimonio
- Leonardo Ieriti, Servizi Educativi e Scolastici Territoriali del Quartiere Santo Stefano
- Camilla Mancuso, Comitato Lunetta Mia, proponente
- Simona Mercurio, Servizi Educativi e Scolastici Territoriali del Quartiere Santo Stefano
- Valentina Orrù, Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, proponente
- Carmen Pedullà, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Agente di prossimità per il Quartiere Santo Stefano
- Domenico Pennizzotto, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Santo Stefano
- Roberta Roversi, Servizi Educativi e Scolastici Territoriali del Quartiere Santo Stefano
- Tobia Teardo, Golem's Lab, proponente
- Leonardo Tedeschi, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Riccardo Valentini, Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 16.15

Riccardo Valentini accoglie i partecipanti all'incontro, avviando un giro di presentazioni dei componenti del gruppo di lavoro. Vengono quindi illustrati gli obiettivi e le attività che verranno portate avanti durante l'incontro, chiarendo che la finalità primaria è quella di arrivare a un'idea condivisa dei bisogni e delle priorità dei proponenti rispetto agli interventi indicati nella proposta, che verranno successivamente valutati per verificare che rientrino nel budget a disposizione. Viene infine illustrata una sintesi di questi interventi al gruppo di lavoro, anche col fine di accogliere eventuali puntualizzazioni da parte dei proponenti circa quanto illustrato.



In seguito a questo primo momento introduttivo, vengono avviate le attività dell'incontro. Nella prima parte vengono perlustrati i locali oggetto della proposta in modalità sopralluogo, per far conoscere e prendere familiarità degli spazi anche al personale tecnico del Comune coinvolto nel gruppo di lavoro e fare una prima individuazione delle criticità da affrontare.

Nella seconda parte viene invece svolto un confronto collettivo per l'individuazione di bisogni, obiettivi e funzioni a cui il progetto deve assolvere, stabilendo inoltre un ordine di priorità rispetto agli interventi richiesti. Per i contenuti trattati in questa parte dell'incontro si rimanda alla scheda nelle pagine successive del presente documento.

Riccardo Valentini chiude l'incontro, ringraziando per la partecipazione e confermando che i proponenti verranno aggiornati per l'organizzazione del prossimo incontro non appena si avranno degli sviluppi sull'avanzamento dei ragionamenti progettuali da parte del personale tecnico del Comune coinvolto.

L'incontro termina alle 18.30

Progetto “Spazi per tutte le persone alla Lunetta” Revisione in seguito al primo incontro di co-progettazione

Descrizione

Il progetto propone di riqualificare e ristrutturare gli spazi dell'ex Centro giovanile Moratello per realizzare uno spazio di aggregazione per adolescenti e preadolescenti nonché spazi dedicati al sostegno alla genitorialità. Si intende realizzare uno spazio confortevole in cui i ragazzi possano sentirsi protagonisti e crescere sviluppando le loro competenze e potenzialità nel loro tempo libero, in un contesto relazionale ricco e stimolante. In orario mattutino alcuni spazi potrebbero essere dedicati ad attività per le famiglie con bambini in età prescolare, a sostegno della genitorialità. Si propone inoltre di realizzare bagni pubblici nei locali del centro giovanile, in modo che siano fruibili da tutti i frequentatori del parco che ne è sprovvisto. Infine si propone di riqualificare i bagni al piano terra della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini.

Luogo: Ex Centro Giovanile del Moratello, piano terra; Casa di Quartiere Lunetta Gamberini.

Interventi proposti:



Aree di aggregazione culturale

- **Ex centro giovanile del Moratello**
 - Realizzazione di spazi modulabili (es. con pareti mobili) per attività musicali, registrazione audio/video (sala registrazione, postazione podcast): rispetto a questo punto, è stato chiarito dai proponenti che l'ideale sarebbe avere uno spazio attrezzato come “sala tecnologia”, con le caratteristiche tecniche (insonorizzazione, cablature, ecc.) sufficienti per assolvere sia a funzioni di registrazione per attività musicali o di podcast, sia a funzioni anche più propriamente di svago come proiezioni, cineforum e videogaming;



Aree di aggregazione ludico-sportiva Aree per libera aggregazione

- **Ex centro giovanile del Moratello**
 - Realizzazione di spazi modulabili (es. con pareti mobili) per svago giovanile (sala giochi attrezzata per adolescenti, sala proiezioni): rispetto a questo punto, i proponenti chiariscono che le attrezzature videoludiche possono

essere concentrate in un unico spazio definibile come “sala tecnologia” (vedi punto precedente), mentre altre funzioni inerenti a uno svago più informale e aggregativo dei giovani possano essere destinate in uno spazio a sé stante, con una vocazione maggiormente orientata a un’area “relax” dove i ragazzi possano passare del tempo libero a riposo (quindi ipoteticamente attrezzata con divanetti, tavoli, calcio balilla, ecc.); rispetto a questo spazio, emerge anche la possibilità di prevedere un piccolo angolo attrezzato per ristoro/merenda (es. minifrigo, microonde, bollitore, ecc); la richiesta per questo spazio è inoltre che venga realizzato in maniera “basica” in modo che possa essere personalizzato gradualmente e agevolmente dai ragazzi;



Aree per attività sociali e di welfare

- **Ex centro giovanile del Moratello**

- Realizzazione di spazi modulabili (es. con pareti mobili) per attività laboratoriali con adolescenti/bimbi e genitori: rispetto a questo punto, la richiesta dei proponenti è quella di prevedere uno spazio che possa prestarsi ad attività educative e laboratoriali nel quale possano prendere luogo le attività ordinarie a contatto con adolescenti e bambini di alcune delle associazioni che fanno parte della rete dei proponenti; l'ideale indicato dai proponenti è che questo spazio possa contenere all'incirca una ventina di persone; le attività a contatto con i bambini (si pensa per esempio ad attività libere con tappetoni e simili) potrebbero prendere luogo alla mattina (momento della giornata in cui gli adolescenti non sono presenti);
- Realizzazione di spazi modulabili (es. con pareti mobili) per attività di studio: la richiesta dei proponenti in tal senso è quello di prevedere anche uno spazio da adibire a “saletta studio” per gli adolescenti, che la potrebbero impiegare per esempio per lavori di gruppo scolastici; viene precisato che, nell'eventualità che questo spazio venisse realizzato all'interno dello spazio definito come “sala tecnologia”, dovrà essere adeguatamente attrezzato con tavoli che permettano lo studio collettivo;
- Riqualificazione dei bagni per renderli pubblici e aperti 24/7, nell'ottica di renderli fruibili a tutta l'utenza del Parco Lunetta Gamberini che è sprovvisto di bagni pubblici: la richiesta rispetto a questo tema è che i bagni dell'ex centro giovanile del Moratello, una volta riqualificati, possano configurarsi come i bagni pubblici del Parco Lunetta Gamberini; in tal senso quindi si richiede che vengano valorizzati tramite un accesso diretto dal Parco (attualmente ci si riesce ad accedere solamente dall'interno dei locali dell'ex centro giovanile); viene inoltre segnalata la possibilità di adibire il locale adiacente agli attuali bagni a funzioni di ripostiglio/deposito per i materiali della realtà che entrerà in gestione del nuovo centro riqualificato.



- **Casa di Quartiere Lunetta-Gamberini**
 - Riqualificazione dei bagni: i proponenti riguardo a questo punto indicano che i bagni in dotazione alla Casa di Quartiere risultano versare in uno stato caratterizzato da diverse criticità, relative soprattutto agli impianti, le dotazioni igienico/sanitarie, gli infissi e le pareti su cui si verificano fenomeni di condensa; si richiede pertanto una riqualificazione che permetta di rendere i locali maggiormente agibili e confortevoli.

Conclusioni

Al termine della discussione avuta in sede d'incontro, l'obiettivo condiviso da tutto il gruppo di lavoro è che si predispongano come priorità all'interno delle risorse del Bilancio Partecipativo tutti gli interventi (strutturali e impiantistici in primis) volti alla messa in agibilità dei locali dell'ex Centro Giovanile e quelli di adeguamento dei bagni della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, in quanto la volontà dei proponenti è quella di intervenire possibilmente su tutti i luoghi oggetto della proposta. Nell'eventualità che a una prima stima economica da parte del personale tecnico coinvolto non risulti fattibile comprendere tutti gli interventi proposti, viene condiviso all'unanimità che sui locali dell'ex centro giovanile vengano computati gli interventi minimi necessari per la loro agibilità e l'apertura del bagno pubblico, con una dotazione di attrezzature basica necessaria per le prime attività del Centro giovanile, e destinare una parte delle risorse anche alla riqualificazione dei bagni della Casa di Quartiere.

Note

- durante la discussione viene fatto presente che il locale più ampio disponibile all'interno dell'Ex Centro Giovanile è in gestione alla Polisportiva Pontevecchio, pertanto sarà necessario capire se la metratura rimanente possa accogliere tutti gli spazi indicati dai proponenti o se sia necessario accorpare alcuni spazi per poter prevedere l'espletamento di tutte le funzioni richieste;
- durante l'incontro viene inoltre sollevato un tema riguardante l'eventuale predisposizione di spazi dedicati a funzioni di "nursery", che però in sede di discussione si condivide di accantonare per permettere di orientare maggiormente il nuovo centro riqualificato verso una fascia di età giovanile/adolescenziale.